



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio <input type="checkbox"/> Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Parchi e Tutela della biodiversità
Tipo materia	<input type="checkbox"/> POC PUGLIA <input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input type="checkbox"/> PO FESR-FSE 2014-2020 <input checked="" type="checkbox"/> life egyptian vulture
Privacy	xNO
Pubblicazione integrale	xSI

N. 62 del 04.04.2022
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 145/DIR/2022/00062

OGGETTO: Progetto LIFE EGYPTIAN VULTURE - LIFE16 NAT/IT/000659. Azione di progetto C2: sistema di videosorveglianza: NOMINA RUP.

L'anno duemilaventidue il giorno quattro del mese di aprile

la Dirigente del Servizio

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";



la D.G.R. n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";

- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.9.2021 di proroga degli incarichi dei Dirigenti di Sezione;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la determinazione 019/13/2021 di conferimento funzioni del Servizio Parchi e Tutela della biodiversità alla dirigente ing. Dibitonto Caterina;
- la nota prot. 145/10458/2021 di conferma delega.

PREMESSO CHE:

- il programma pluriennale LIFE 2014-2017 è lo strumento finanziario con cui l'Unione Europea sostiene progetti ambientali e di conservazione della natura;
- e-distribuzione S.p.A. ha proposto alla Commissione Europea un progetto denominato "Measures for the conservation of the Egyptian vulture in Italy and the Canary Islands" a valere sui finanziamenti previsti dal sottoprogramma Ambiente, settore prioritario Natura e biodiversità del programma pluriennale LIFE 2014-2017;
- il progetto, ammesso al cofinanziamento LIFE, in data 13.06.2017, è stato oggetto della stipula di uno specifico accordo di sovvenzione tra e-distribuzione S.p.A., in qualità di beneficiario coordinatore, e la Commissione Europea-EASME (Executive Agency for Small and Medium-sized Enterprises);
- in data 30.10.2017, con nota prot. 645096, e-distribuzione S.p.A ha comunicato alla Regione Puglia l'approvazione del progetto da parte della Commissione Europea;
- il progetto, denominato LIFE16 NAT/IT/000659 LIFE Egyptian vulture, ha una durata di cinque anni (01.10.2017 - 30.09.2022) per un importo di € 5.084.605,00, prevede un cofinanziamento massimo da parte della CE pari a 3.813.146,00 € (74,99%) ed un finanziamento pari a € 1.271.459,00 (25,01%) a carico dei soggetti proponenti;
- il progetto approvato prevede, oltre al beneficiario coordinatore e-distribuzione S.p.A., la partecipazione tecnica e finanziaria di altri soggetti denominati beneficiari associati che contribuiscono alla realizzazione delle azioni del progetto facendosi carico di una parte dei costi relativi (co-finanziamento): Federparchi, ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), Endesa, Gesplan, Gobierno de Canarias, Regione Basilicata e Regione Puglia;
- il progetto si prefigge lo scopo di migliorare lo stato di conservazione del capovaccaio attuando varie azioni di conservazione, tra le quali la sorveglianza dei siti di nidificazione, la gestione di stazioni di alimentazione, la lotta all'uso del veleno, la riproduzione in cattività, il rilascio di individui nati in cattività e la messa in sicurezza di linee elettriche pericolose per la specie. Prevede, inoltre, numerose attività di sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione. A



- livello europeo il progetto punta a favorire la creazione di un network tra i soggetti che lavorano per la conservazione della specie;
- con d.d. 145/268/2017 è stato nominato il gruppo di lavoro interno regionale, per la gestione del progetto dal punto di vista tecnico-amministrativo;
 - con Delibera n. 2079 del 29 novembre 2017 la Giunta regionale ha, tra l'altro:
 - ✓ preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del progetto "Measures for the conservation of the Egyptian vulture in Italy and the Canary Islands" LIFE16 NAT/IT/000659 LIFE Egyptian vulture, di cui e-distribuzione S.p.A. è il Beneficiario coordinatore e la Regione Puglia è Beneficiario associato;
 - ✓ approvato, ai sensi del D.Lgs 118/2011, una variazione incrementativa, in termini di competenza e cassa, dello stato di previsione del Bilancio vincolato dell'esercizio finanziario 2017, con l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa;
 - in data 28.12.2017 è stato sottoscritto il contratto Partnership Agreement tra e-distribuzione S.p.A. e Regione Puglia.

RILEVATO CHE:

- le azioni di competenza regionale previste dal progetto, sono le seguenti:
 - ✓ A1 Attività preliminari
 - ✓ A2 Azioni preparatorie tecnico-scientifiche
 - ✓ A3 Coinvolgimento di strutture che dispongono di capovaccai in cattività
 - ✓ A4 Coinvolgimento degli stakeholders locali nelle attività del progetto
 - ✓ A5 Progetto esecutivo degli interventi
 - ✓ C1 Protezione dei siti di nidificazione
 - ✓ C2 Supporto alimentare
 - ✓ C6 Operazioni di rilascio di capovaccai nati in cattività
 - ✓ E1 Sensibilizzazione e divulgazione del progetto
 - ✓ E2 Layman's report
 - ✓ E3 Attività di sensibilizzazione contro l'uso del veleno
 - ✓ E4 Networking con altri progetti
 - ✓ E5 Strategia per la replicabilità e trasferibilità di metodi e risultati
 - ✓ E6 Convegno finale
 - ✓ F1 Project management
 - ✓ F2 Monitoraggio degli indicatori di progetto
- tra le suddette azioni di competenza regionale il progetto prevede la Azione C2 *“Supporto Alimentare” attraverso la fornitura di alimentazione supplementare per le coppie nidificanti, per gli animali liberati (Az. C6) e per i capovaccai in migrazione. Nei pressi del sito di nidificazione attuale o recente verrà attivato il carnaio nella ZSC/ZPS Area delle Gravine. L'area idonea è stata individuata al margine della Gravina di Laterza, in una proprietà privata di circa 6 ha concessa in uso alla Regione Puglia per 10 anni ricadente nel territorio del Comune di Laterza (cfr. Form A8). L'area è prossima al sito di nidificazione utilizzato da una coppia nel 2013 e nel 2014 e frequentata regolarmente sino al 2016 da individui adulti. La struttura sarà costituita da una recinzione lunga circa 400 metri e da una piattaforma mangiatoia installata al loro interno (H 2,5 metri, L 5 m x 5 m). Il rifornimento verrà effettuato con circa 30 kg di carne due volte alla settimana dal 1 marzo al 30 settembre di ogni anno. Il punto di alimentazione sarà*



operativo con la seguente tempistica: dal 01/04/2018 nella ZSC/ZPS Area delle Gravine.”;

- in data 29.01.2018 è stato sottoscritto apposito contratto di affitto con il proprietario dell'area protetta e per la finalità di cui sopra, al n. 020321 di repertorio del 27.02.2018 e registrato con n. 4356 del 28.02.2018;
- il progetto per la realizzazione del carnaio, così come indicato nella scheda tecnica di azione del Piano di Gestione del SIC/ZPS "Area delle Gravine", prevede la realizzazione della piattaforma-mangiatoia e della recinzione perimetrale;
- con determinazione dirigenziale 145/12/2021 si è proceduto alla dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione e approvazione schema contratto;
- in data 14.4.2021 n. di repertorio 023733 del 15.4.2021 è stato sottoscritto apposito contratto tra la Regione Puglia e la ditta aggiudicataria;
- in data 9.12.2021 è stato redatto e sottoscritto il verbale di visita dei luoghi e consegna dei lavori.

CONSIDERATO CHE per realizzare il sistema di videosorveglianza de quo si procederà con una procedura ad evidenza pubblica, tramite piattaforma Empulia.

DATO ATTO CHE:

- con DGR 129/2022 si è proceduto alla variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 per l'iscrizione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, per la somma totale di € 26.522,20 di cui € 22.130,19 per l'opera di variante ed € 4.392,01 per il sistema di videosorveglianza;
- con d.d. 145/42/2022 di accertamento e impegno dell'importo complessivo di euro 26.522,20 giusta DGR 129/2022.

VISTI:

- la Legge 241/90;
- il Decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- l'art. 31 del decreto legislativo n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" in cui sono disciplinati il ruolo e le funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni, e al comma 1 prevede che "il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato";
- le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- le Linee Guida ANAC n. 3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, dove al



par. 2 si precisa che: "2.1. Per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti, con atto formale del dirigente o di altro soggetto responsabile dell'unità organizzativa, individuano un RUP per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice";

- *l'art. 31 comma 11 del d.lgs 50/2016: "Nel caso in cui l'organico della stazione appaltante presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP, secondo quanto attestato dal dirigente competente, i compiti di supporto all'attività del RUP possono essere affidati, con le procedure previste dal presente codice, ai soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale, dotati di adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali come previsto dall'articolo 24, comma 4, assicurando comunque il rispetto dei principi di pubblicità e di trasparenza. Resta fermo il divieto di frazionamento artificioso delle prestazioni allo scopo di sottrarle alle disposizioni del presente codice. Agli affidatari dei servizi di supporto di cui al presente comma si applicano le disposizioni di incompatibilità di cui all'articolo 24, comma 7, comprensive di eventuali incarichi di progettazione."*

TENUTO CONTO:

- dei requisiti di professionalità richiesti per lo svolgimento del ruolo di RUP di cui al par. 4 delle citate Linee guida;
- dei compiti specificamente attribuiti al RUP dalle vigenti norme, con particolare riferimento all'art. 31, commi 3 e 4, del Codice, ai par. 5 e 6 delle Linee guida e all'art. 6 della L. 241/1990.

DATO ATTO CHE tra i dipendenti di ruolo della Regione Puglia, è stata individuata la figura idonea per l'espletamento della procedura di affidamento delle azioni di progetto all'associazione su descritta, nel dott. Pietro Calabrese, iscritto all'albo regionale dei RUP, di cui alla DGR n.1743/2017 e d.d. n. 27 del 18 giugno 2018.

RITENUTO DI individuare e nominare il dott. Pietro Calabrese, quale RUP, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.n. 50/2016, della procedura di affidamento della realizzazione delle azioni progettuali in oggetto indicate.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 *ess.mm.ii.*



Dal presente atto non derivano spese né maggiori oneri a carico del bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dove procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

- DI APPROVARE tutto quanto in narrativa riportato;
- DI INDIVIDUARE E NOMINARE quale RUP della procedura in narrativa indicata il dott. Pietro Calabrese.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

è immediatamente esecutivo

- è composto da n. 6 facciate;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Servizio
ing. Caterina Dibitonto

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
PO avv. Valentina Rubini